



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
**Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale Lodi Terzo**  
Via Salvemini, 1 - 26900 - Lodi (LO) tel. 037130657 Fax 0371431369  
C.F. 92559860157 Cod. Mecc. LOIC814001 www.icloditerzo.edu.it  
loic814001@istruzione.it loic814001@pec.istruzione.it



Lodi, 1° settembre 2021

Al Collegio dei Docenti

e p.c.  
Al Consiglio d'Istituto  
Ai Genitori  
Agli Alunni  
Al Personale Ata

**Atti**  
**Albo**  
**Sito Web**

**Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/22 ex Art.1, Comma 14, Legge N.107/2015 e revisione annuale per l'a.s. 21/22.**

Il Dirigente Scolastico

- ▶ Visto l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165;
- ▶ Visto il CCNL dell'Area V vigente;
- ▶ Visto il DPR 275 del 8/3/1999 così come modificato ed integrato dalla Legge 107 del 13 luglio 2015;
- ▶ Visto l'art. 1 commi 14,15,16,17,29,40,63,78,85,93 della legge 107/2015;
- ▶ Visto il DPR 80 del 28 marzo 2013;
- ▶ Presa visione della nota Miur 1° settembre 2015 relativa al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento;
- ▶ Preso atto delle indicazioni fornite dal MIUR con la nota del 21 settembre 2015 riguardante l'organico aggiuntivo di potenziamento;
- ▶ Tenuto conto che l'Istituto Comprensivo Lodi Terzo, negli anni, ha elaborato un PTOF sulla base dei bisogni e delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli alunni, nonché delle offerte formative programmate sul territorio, i cui obiettivi in parte sono stati raggiunti;
- ▶ Considerata la necessità di rinnovare in parte il PTOF per l'a.s. 21/22 con l'integrazione della parte relativa alla DDI e di una diversa organizzazione in conformità alle norme anti contagio Covid Sars 2
- ▶ Visto l'incarico di Dirigente Scolastico conferito, con decreto del Direttore Generale USR Lombardia, alla scrivente dott.ssa MENIN STEFANIA presso l'istituzione scolastica ISTITUTO COMPRENSIVO IC LODI III - LODI (LODI), Cod. Mecc. LOIC814001 a decorrere dal 1° settembre 2020 per il triennio successivo;

comunica al Collegio dei Docenti

i seguenti indirizzi relativi alla realizzazione delle attività didattiche e formative della scuola, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e dentro una prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione triennale dell'Offerta Formativa:

1. Rendere coerente il PTOF 21/22 con quanto emerso dal RAV;



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale Lodi Terzo  
Via Salvemini, 1 - 26900 - Lodi (LO) tel. 037130657 Fax 0371431369  
C.F. 92559860157 Cod. Mecc. LOIC814001 www.icloditerzo.edu.it  
loic814001@istruzione.it loic814001@pec.istruzione.it



2. Migliorare la qualità dei processi formativi secondo gli obiettivi strategici di cui al comma 7, punti a-s dell'art. 1 della Legge 107/15;
3. Rimodulare l'organizzazione didattica sulla base delle norme anticontagio Covid Sars 2 e sul Protocollo Covid aggiornato per l'a.s. in corso pubblicato sul sito web della scuola;
4. Vagliare con priorità assoluta i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa alla luce della normativa sulla DDI, e sulle norme anticontagio Covid Sars 2 e sul Protocollo Covid pubblicato sul sito web della scuola;
5. Trovare modalità e forme per presidiare il Piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati;
6. Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle esigenze espresse dalla Legge 107/2015

Quanto sopra indicato ha il solo scopo di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti in ordine ai contenuti tecnici di competenza, facendo emergere gli obiettivi della scuola, all'interno di un quadro generale e di sistema della cui gestione è, invece, responsabile il Dirigente Scolastico. Pertanto, le linee di indirizzo sopra formulate rappresentano il risultato di un'attenta analisi del Piano dell'offerta formativa della scuola e delle numerose innovazioni previste dalla normativa più recente.

Al fine di meglio definire gli ambiti di intervento da parte del Collegio dei docenti, si precisa quanto segue:

**in ordine al punto 1**, qui di seguito si riportano le priorità emerse dal RAV, criticità e le aree di riferimento, i traguardi e gli obiettivi operativi.

## 1. RISULTATI SCOLASTICI

### **Priorità**

Migliorare le pratiche didattiche in un'ottica di personalizzazione e inclusione.

### **Traguardo**

- attivare e potenziare pratiche di progettazione e condivisione dei percorsi didattici
- documentare le azioni didattiche/educative attraverso modelli elaborati collegialmente

### **Obiettivo di processo collegato**

#### *Inclusione e differenziazione*

- Ottimizzare attivazione di progetti specifici multidisciplinari basati sui bisogni formativi degli studenti, per interventi di recupero/potenziamento
- Ottimizzare attivazione di progetti specifici multidisciplinari basati sui bisogni formativi degli studenti, per interventi di recupero/potenziamento
- Valorizzare l'attività di didattica potenziata per le disabilità plurime e severe all'interno delle classi di appartenenza
- Migliorare le pratiche didattiche per alunni con disturbi specifici di apprendimento
- Ottimizzare percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana per studenti alloglotti

## 2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### **Priorità**

Migliorare gli esiti dei risultati di matematica nelle classi V primaria e nelle classi III secondaria.

### **Traguardo**

Aumentare del 5% gli esiti attuali

### **Obiettivo di processo collegato**

#### *Curricolo, progettazione e valutazione*

- Diffondere capillarmente, in modo condiviso/diffuso in tutto l'IC pratiche



di progettazione/valutazione per competenze basate sul curricolo verticale

### 3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### **Priorità**

Condividere un percorso graduato di Istituto sulle Competenze di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Concretizzare un curricolo verticale di competenze di cittadinanza risultante da una chiara definizione delle competenze stesse e dei criteri di giudizio

#### **Obiettivo di processo collegato**

*Curricolo, progettazione e valutazione*

Elaborare griglie di valutazione comuni e incrementarne l'uso nella valutazione delle Competenze chiave e di cittadinanza

*Inclusione e differenziazione*

- Migliorare le pratiche didattiche per alunni con disturbi specifici di apprendimento
- Ottimizzare percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana per studenti alloglotti

### 4. RISULTATI A DISTANZA

#### **Priorità**

Progettare in rete, tra scuole di primo e secondo grado del territorio, forme di monitoraggio a distanza del successo formativo degli studenti.

#### **Traguardo**

Attivare forme di monitoraggio a distanza. Verificare e valutare i dati in funzione di azioni successive.

#### **Obiettivi di processo collegati**

*Continuità e orientamento*

- Attivare percorsi didattici comuni tra infanzia-primaria-secondaria in tutto l'IC, nell'ottica della verticalizzazione.
- Attivare forme di monitoraggio a distanza. Verificare e valutare i dati in funzione di azioni successive.

#### Obiettivi legati all'ambito regionale

Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.

Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno studente.

Assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.

Rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate, e della convocazione di incontri con i diversi stakeholders.

Quanto al PdM, pur essendo affidata al Dirigente Scolastico la gestione del suo processo, di fatto chiama in causa tutti i docenti collegialmente e individualmente. È opportuno, dunque, che i docenti definiscano cosa, in concreto credono sia praticabile in termini di efficacia per migliorare gli esiti degli alunni/studenti. Ovviamente si tratta di migliorare approcci metodologici e didattici, di interventi sul curricolo di scuola, in una logica focalizzata sugli esiti e non semplicemente



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
**Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale Lodi Terzo**  
Via Salvemini, 1 - 26900 - Lodi (LO) tel. 037130657 Fax 0371431369  
C.F. 92559860157 Cod. Mecc. LOIC814001 www.icloditerzo.edu.it  
loic814001@istruzione.it loic814001@pec.istruzione.it



aggiuntiva.

**In ordine al punto 2**, l'attenta lettura dei commi della legge rende necessario individuare alcuni obiettivi, in una logica di coerenza con il PTOF della nostra scuola, la tipologia dell'Istituto, le priorità del PdM, le risorse disponibili, anche di natura professionale, da integrare con la puntuale richiesta dell'organico aggiuntivo.

**In ordine al punto 3 e punto 4**, risulta evidente che tutti i progetti ed attività, precedentemente previsti nel PTOF, debbono subire un vaglio rigoroso con particolare riferimento alla straordinaria organizzazione didattica da implementare improntata con priorità assoluta alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e dell'utenza con specifico riferimento alla nota pandemia in atto.

**In ordine al punto 5**, si sottolinea la necessità di presidiare gli snodi più critici del PdM dal RAV per arrivare alla Rendicontazione Sociale, utilizzando criteri oggettivi di monitoraggio delle azioni in corso, e la successiva rivalutazione finalizzata al miglioramento.

**In ordine al punto 6**, è necessario sottolineare che, con la Legge 107/2015, la formazione in servizio è diventata "obbligatoria, permanente, e strutturale". Pertanto, essa va rapportata al fabbisogno professionale della scuola, definito in base alle esigenze di miglioramento, che sono ineludibili perché emerse dall'autovalutazione di istituto. Per quanto riguarda, invece, l'aggiornamento professionale personale, la legge prevede l'attribuzione nominale di una "Carta elettronica del docente".

Si tratta in ogni caso di arricchire le competenze professionali, sviluppando un'articolazione della funzione docente sempre più qualificata e complessa. La qualità di una scuola ha come condizione essenziale una elevata qualità della professionalità docente, intesa anche come la capacità dei singoli professionisti di porsi all'interno di una logica di sistema che vede il contributo di ciascuno per il miglioramento dell'offerta formativa di tutta la scuola, valutata in base ai risultati formativi.

Poiché in questa fase, la struttura del PTOF richiede sostanzialmente un aggiornamento, anche in linea con il piano della gestione contabile e finanziaria, si incarica il Collegio dei Docenti di elaborare un piano dell'offerta formativa la cui processualità si dovrà sviluppare tenendo conto delle linee generali del PTOF relativo al triennio 2019-2022, dando spazio alle necessarie variazioni e integrazioni specifiche dettate dalla situazione contingente e di contesto dell'a.s. 2021/22, dato il perdurare dello stato di emergenza sanitaria in corso.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**dott.ssa Stefania Menin**

Documento firmato digitalmente  
ai sensi del CAD e normativa connessa